

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 284 del 19 marzo 2019

Assegnazione delle risorse a sostegno degli interventi a tutela dei minori in situazione di disagio con progetti di affido familiare, per l'anno 2018.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si assegnano le risorse relative al sostegno dell'affido familiare per l'anno 2018, quantificato sulla base delle spese sostenute nell'anno 2017, a favore di Comuni e Aziende Ulss, nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui al Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 novembre 2018.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Preso atto di quanto espresso all'articolo 1 della legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001 "*Diritto del Minore ad una famiglia*", che afferma il diritto del minore a crescere ed essere educato nella propria famiglia, la Regione del Veneto ha sostenuto e intende sostenere l'affido familiare quale risorsa elettiva finalizzata al sostegno dei minori e delle loro famiglie in difficoltà riconoscendo a Comuni e Aziende Ulss, se delegate, un contributo per il sostegno economico alle famiglie affidatarie, nell'ambito di un adeguato ed efficace contesto di programmazione delle risorse accoglienti del territorio.

Il Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 novembre 2018 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie afferenti il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) per l'anno 2018.

Il citato Decreto, all'art. 3, comma 1, specifica che le Regioni si impegnano a programmare gli impieghi delle risorse loro destinate per le aree di utenza, secondo i Macro-livelli e gli obiettivi indicati nell'Allegato A.

Con il presente atto, si intende porre il *focus* sull'impegno a sviluppare azioni inerenti il Macro livello n. 1 denominato "*Servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale*", proponendo lo sviluppo/potenziamento delle attività di promozione/prevenzione e di sostegno a favore delle famiglie del Veneto, valorizzando quanto già avviato e apprezzato sul territorio, con particolare riferimento ai progetti di affido familiare.

Con il presente provvedimento si propone l'assegnazione delle quote relative al sostegno dell'affido familiare per l'anno 2018, quantificato sulla base delle spese sostenute nell'anno 2017, a favore di Comuni e Aziende Ulss, se delegate. I contributi sono quantificati sulla base del sistema di rilevazione Ge.Min.I (sistema informativo regionale minori fuori famiglia), secondo i criteri individuati all'Allegato A alla D.G.R. n. 2908 del 30 dicembre 2013, recante in oggetto "*Riparto del Fondo regionale per le politiche sociali (ex L.R. 13 aprile 2001, n. 11)-Sostegno di iniziative a tutela dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie affidatarie*" e successivamente validati con comunicazione formale da parte dei Comuni e delle Aziende ULSS interessate.

Il limite mensile di riferimento del contributo regionale è pari all'ammontare della pensione minima I.N.P.S. per lavoratori dipendenti in vigore nell'anno 2017, pari ad € 501,89.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si determina di destinare una somma pari ad € 4.850.000,00 a carico dello stanziamento a valere sul "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*" di cui al Decreto interministeriale del 26 novembre 2018, incaricando il Direttore della Direzione Servizi Sociali a provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente, compreso l'impegno di spesa.

In conformità con gli intendimenti della L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, si propone di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione dei predetti contributi relativi all'anno 2018, nell'ottica della razionalizzazione dei processi di gestione delle risorse a beneficio dei destinatari sul territorio, sulla base della trasmissione da parte della Regione del Veneto dell'elenco dei soggetti beneficiari, dei relativi dati anagrafici e fiscali e delle somme assegnate per l'anno 2018. Ad Azienda Zero competono altresì gli adempimenti connessi al pagamento, ossia verifica Equitalia e adempimenti fiscali relativi alle ritenute applicate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la L. n. 184/1983 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 55/82;

Vista la L.R. n.11/01, art. 133;

Vista la L.R. 39/01;

Visto il D. lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. lgs. n. 118/2011;

Vista la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

Visto il Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 novembre 2018;

Vista la L.R. n. 45 del 21 dicembre 2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di approvare l'assegnazione delle quote relative al sostegno dell'affido familiare per l'anno 2018, quantificato sulla base delle spese sostenute nell'anno 2017, a favore di Comuni ed Aziende Ulss, se delegate;
3. di determinare in € 4.850.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, a favore dei Comuni e Aziende ULSS delegate, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, disponendo, per il sostegno dell'affido familiare, la copertura finanziaria a carico dello stanziamento sul "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)* di cui al Decreto interministeriale del 26 novembre 2018, sul Bilancio di previsione per l'anno 2019;
4. di incaricare il Direttore della struttura competente o suo delegato ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti ai fini dell'individuazione dei soggetti beneficiari di cui al punto 3, della quantificazione delle rispettive spettanze, dell'acquisizione e trasmissione ad Azienda Zero dei dati anagrafici e fiscali;
5. di delegare all'Azienda Zero la fase dell'erogazione dei predetti contributi relativi all'anno 2018 ai soggetti beneficiari di cui al punto 3. e ad effettuare gli adempimenti fiscali connessi al pagamento;
6. di incaricare il Direttore della struttura competente, o suo delegato, ad adottare tutti i provvedimenti necessari all'impegno a favore dell'Azienda Zero delle somme individuate al punto 3., utili alle erogazioni di cui al punto precedente;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
9. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
10. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.